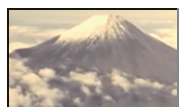


## Informazioni e fonti

Il percorso è centrato sulla raccolta delle informazioni. Ora che gli alunni hanno imparato come avvicinarsi ai testi scritti e trasmessi si offre la possibilità di mettere in gioco le abilità possedute. Le attività sono meno strutturate, ma sollecitano la messa in atto di procedure in maggiore autonomia. Si comincia a finalizzare la ricerca delle informazioni verso le prime fasi della scrittura: la raccolta delle idee e una prima pianificazione di ciò che si intende scrivere.

### Raccolta di informazioni



www.youtube.com  
> **I Vulcani**  
(scuolanetwork)



www.travel365.it/  
10-vulcani-piu-pericolosi-  
del-mondo.htm

Approfondiamo un tema di studio, ad esempio i vulcani. Con l'aiuto della **Fig. 1**, riprendiamo la nomenclatura. Guardiamo poi un breve documentario sui **vulcani**. Raccogliamo e condividiamo le informazioni colte dai bambini: "Che cosa avete capito vedendo il filmato? Quali aspetti non sono ben chiari?"

Riguardiamo il video. Prima però dividiamo la classe in gruppi e assegniamo a ciascuno il compito di raccogliere informazioni specifiche, come mostrato nella **TABELLA 1**.

Possiamo chiedere di abbozzare dei disegni che potrebbero risultare utili per illustrare le caratteristiche del vulcano.

**TABELLA 1: Prendere appunti**

Tipo di vulcano	stratovulcani	a scudo	a fessura
Com'è fatto?			
Come si forma?			
Dove si trova?			

Un altro tipo di attività può prendere spunto da altri testi (pagine del libro di testo, opuscoli, articoli...) per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti (per esempio flora e fauna del mare, benessere nella natura, l'uomo e la campagna: tra attività economiche e tempo libero...).

Proponiamo come esempio il testo della **SCHE-DA 1** (p. 51).

Leggiamolo e, con l'ausilio di apposite domande, guidiamo l'analisi del brano. Cerchiamo innanzitutto di cogliere lo scopo del testo (informare il lettore) e di mettere a fuoco le informazioni presenti. È utile selezionare le parole e

i termini poco conosciuti e indagare alla ricerca di appigli che ci aiutino a intuirne il significato.

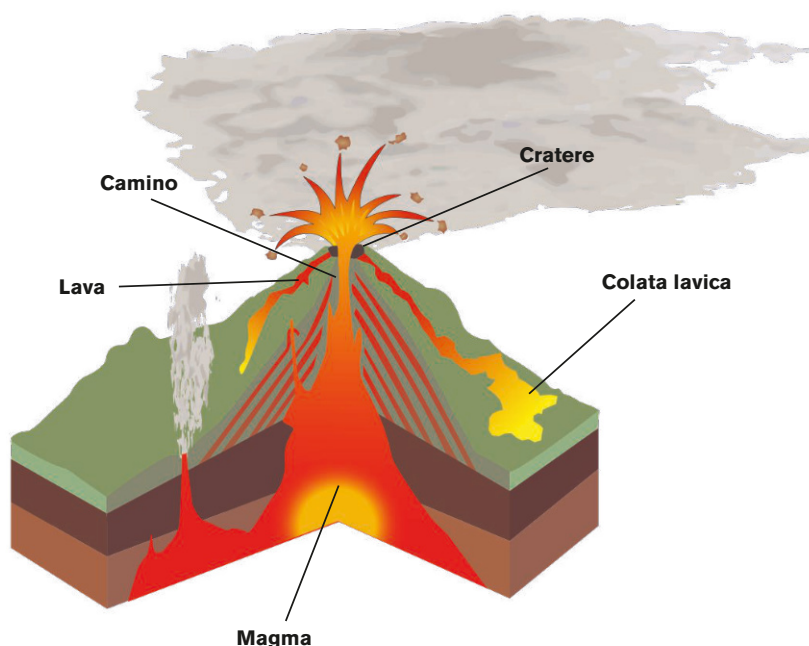
Chiediamo ai bambini: "Trovate interessante il tema proposto nell'articolo? Quale aspetto vi ha incuriosito di più? Quale vorreste approfondire?"

In classe prepariamo un cartellone con una grande mappa in cui isoliamo alcuni sotto-temi:

- itinerari per trekking;
- eccellenze enogastronomiche della regione;
- rapporto cibo, salute, attività fisica.

Invitiamo i bambini a portare in classe testi e fonti varie che possano servire

**Fig. 1**



A conclusione, organizziamo un confronto per condividere il lavoro di ricerca fin qui svolto.

Suggeriamo agli alunni di segnare alcune parole chiave durante la visione. Di tanto in tanto facciamo una pausa per consentire di completare o

Poniamo le seguenti domande:

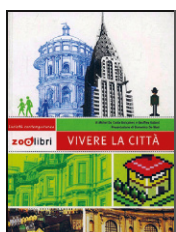
La strada, i parchi, i negozi, la scuola... gran parte della città è spazio comune, pubblico o privato, condiviso da tutti. La legge indica che questo spazio è aperto a tutti ma che non si possono disturbare gli altri.

A volte abbiamo l'impressione che certi luoghi ci appartengano più di altri perché ci passiamo più tempo e ce ne appropriamo.

Nella nostra casa siamo veramente "da noi". È un luogo intimo che a volte apriamo alla famiglia o agli amici. Le persone che non conosciamo non hanno diritto di entrarci, tranne quelle che autorizziamo a farlo. Se qualcuno entrasse senza permesso sarebbe una violazione di proprietà privata. Nonostante ciò, quando siamo a casa nostra non siamo mai completamente tagliati fuori dal resto della città: il rumore della strada, la televisione dei vicini, la vista che abbiamo dalla finestra, tutto ciò ci collega agli altri. Anche se la casa dovrebbe essere un ambiente protetto ci rendiamo conto che attorno a noi ci sono migliaia di persone che a loro volta sono a casa loro.

Abitare in città significa anche sentire che si abita vicino agli altri.

Che cosa fanno a casa loro mentre noi siamo a casa nostra?



Da Costa Gonçalves, M., Galand, G. (2007). *Vivere la città*. Reggio Emilia: Zoolibri.

• Questo testo vi fornisce qualche idea interessante per la stesura del testo sui luoghi della città?

• Quali sono le informazioni e in quale punto del testo potete inserirle?

• Come possiamo strutturare il testo?

Condividiamo la stesura di una possibile scaletta che poi, ogni gruppo, potrà adattare alle proprie scelte e necessità prima di procedere alla stesura della prima bozza del testo.

Prendiamo visione delle tracce prodotte e, senza correggerle, forniamo le indicazioni necessarie per migliorare la produzione scritta dei bambini. Restituiamo la bozza con le indicazioni affinché venga redatta la versione definitiva.

**TABELLA 2: Luoghi pubblici**

Luoghi pubblici della città	Che funzione ha?	Frequentato da	Dove si trova?
Scuola	Istruzione	Bambini e ragazzi	Nei vari quartieri
Piazza			
.....			

**TABELLA 3: Luoghi privati**

Luoghi privati della città	Che funzione ha?	Frequentato da	Dove si trova?
Casa			
.....			

## Definizioni

Utilizziamo il testo della scheda 1. Esso presenta termini poco noti e alcuni termini stranieri. Queste parole potrebbero costituire un ostacolo alla comprensione. Sollecitiamo i bambini a cercare di avvicinarsi al significato assunto da alcuni termini ed espressioni trovando aiuti nel testo.

• Che cosa si intende per *trekking*? Quali parole presenti nel testo sono affini per significato? *Escursionismo*, *cammini*... in quanto il trekking si pratica a piedi, specialmente in luoghi di montagna, a contatto della natura.

• Cosa sono le *eccellenze enogastronomiche*? Che cos'è un'eccellenza? Qualcosa di eccellente, fatto benissimo, senza difetti. Che parola trovi dentro a *enogastronomiche*? *Gastronomiche*, cioè? Avete mai visto una gastronomia? È un negozio dove preparano... quindi possiamo dire che le eccellenze gastronomiche sono... Avete mai visto un'enoteca? Che cosa propone ai suoi clienti? Possiamo ora trovare una definizione per spiegare cosa sono le eccellenze enogastronomiche?

• Cosa vuol dire *in modo slow*? C'è un'espressione italiana nel testo che vi corrisponde? Con il piacere della lentezza perché...

• Chi sono i *viandanti*? Possiamo trovare dentro questa parola degli aiuti per comprenderne il significato? Quali altre parole potremmo usare al posto di *viandanti*?

Sintetizziamo la nostra attività lessicale elaborando una semplice definizione per le espressioni sulle quali abbiamo riflettuto.

## Per concludere

Osserviamo se il bambino durante le attività:

- ricava dal testo le informazioni essenziali;
- organizza le informazioni in schemi e tabelle;
- applica le strategie di lettura apprese;
- utilizza tutti gli stimoli ricevuti per pianificare un testo.

